



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Azienda Ospedaliera "G.Brotzu"

Piazzale A. Ricchi 1 - 09134 Cagliari (Ca)



1° luglio 2015
nasce ufficialmente la nuova
Azienda Ospedaliera G. Brotzu
costituita dai tre presidi

D.U.V.R.1

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

art. n° 26 del D.Lgs 81/08

A cura del Servizio Prevenzione e Protezione

Ing Bruno Facen Responsabile S.P.P.

Dott. Giovanni Soriga Addetto S.P.P.

SOMMARIO

1. SCOPO	4
2. FINALITÀ	4
3. CAMPO DI APPLICAZIONE	4
4. DEFINIZIONI ED ACRONIMI	5
5. COSTI DELLA SICUREZZA	6
6. INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA	7
6.1. Dati generali	8
6.2. Dati lavoratori Ditta	9
6.3. Descrizione dell'attività svolta presso la committenza e modalità lavorative della Ditta	10
6.4. Attrezzature di lavoro impiegate dalla Ditta	10
6.5. Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta	11
6.6. Ulteriori misure che si ritengono necessarie per eliminare le interferenze	11
6.7. Aspetti ambientali inerenti le attività da svolgere	11
6.8. DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività della Ditta	12
6.9. Subappalto	12
6.10. Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente	12
6.11. Elenco documentazione allegata	12
7. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA	13
7.1. Dati dell'Azienda Ospedaliera	14
7.2. Figure di riferimento - stazione appaltante	15
7.3. Norme generali di comportamento negli ambienti dell'Azienda Ospedaliera	16
7.4. Valutazione dei rischi da interferenza attesi	18
7.5. Rischi specifici esistenti nell'A.O.B.	20
7.6. Stima dei costi per la sicurezza	21
8. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO	22

1. SCOPO

Il presente Documento ha lo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali dell'A.O. Brotzu ed eventuale pubblico esterno.
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

2. FINALITÀ

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto dalla stazione appaltante, prima di esperire la gara di appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie ai macchinari presenti presso i locali dell'A.O.. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il **RUP** della Committente o su comunicazione e richiesta preventiva dell'Assuntore convocherà la **riunione di coordinamento** affinché con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

4. DEFINIZIONI ED ACRONIMI

appalti pubblici di forniture	appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 c.1 D.Lgs. 50/2016);
appalti pubblici di servizi	contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera II)(appalti pubblici di lavori); (art.3 c.1 D.Lgs. 50/2016);
concessione di servizi	«concessione di servizi», un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi; ((art.3 c.1 D.Lgs. 50/2016);
datore di lavoro	il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. (art. 2 comma 1 lettera, b) D.Lgs 81/08)
datore di lavoro committente	soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08;
luoghi di lavoro	luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze di cui all'art 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08
stazioni appaltanti	«stazione appaltante», le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a) gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e), i soggetti aggiudicatori di cui alla lettera f) e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alla lettera g); di cui all'articolo 3 comma 1 lettera oo del D.L.gs.50/2016.
rischi interferenti	tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi;
assuntore	soggetto affidatario del servizio

5. COSTI DELLA SICUREZZA

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, le informazioni relative oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare anche le informazioni relative ai **costi per la sicurezza** che:

- sono stati determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi simili a quelli individuati.
- sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, **non sono soggetti a ribasso** e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria.

6. INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA

6.1

Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

Via/Piazza _____ n. _____

Comune _____ Provincia _____

CAP _____

Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

PARTITA I.V.A. n. _____

CODICE FISCALE _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Posizione INPS _____ sede di _____

Posizione INAIL _____

Posizione Cassa Edile _____

Datore di lavoro _____

RSPP _____

Medico Competente _____

Esperto Autorizzato _____

Medico Autorizzato _____

RLS o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico _____

Responsabile Cantiere _____

Numero dei lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali dell'Azienda Ospedaliera _____

Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali, ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. n° 445 del 28 Dicembre 2000

6.2 Dati lavoratori Ditta

Nominativi lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali dell'Azienda Ospedaliera nonché il loro numero e la presenza media giornaliera prevista

COGNOME	NOME	PRESENZA GIORNALIERA	
		Data	

- Il personale della Ditta è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez IV artt 36 – 37 del D.Lgs 81/08)

si ☐ no ☐

- il personale che svolge l'attività presso gli ambienti dell'Azienda Ospedaliera, in regime di appalto e subappalto è riconducibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/08) corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro

si ☐ no ☐

6.3 Descrizione dell'attività svolta presso la committenza e modalità lavorative della Ditta (Compresa una breve descrizione del numero e tipologia di attrezzature che verranno utilizzate)

6.4 Descrizione dell'attività svolta presso la committenza e modalità lavorative della Ditta
(Compresa una breve descrizione del numero e tipologia di attrezzature che verranno utilizzate)

6.5 Attrezzature di lavoro impiegate dalla Ditta

Elenco dei mezzi e delle attrezzature che verranno impiegati/e nello svolgimento dei lavori specificando e distinguendo quelli di proprietà e non di proprietà;

Modello	Marca	N° serie	Data ultima calibrazione /verifica	di proprietà Ditta
				si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
				si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
				si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
				si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
				si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
				si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
				si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
				si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

Allegare la documentazione specifica attestante la conformità alle disposizioni ai sensi della normativa vigente, di macchine, attrezzature e opere provvisorie

6.6 Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta

Rischio specifico	IR *	Note

* IR = Indice di rischio – Legenda Alto = A, Medio = M, Basso = B

6.6 Ulteriori misure che si ritengono necessarie per eliminare le interferenze

6.7 Aspetti ambientali inerenti le attività da svolgere:

Utilizzo di acqua, scarichi idrici, Emissioni gassose, Agenti chimici e gas utilizzati, Rifiuti prodotti e modalità di smaltimento

fornite una breve descrizione di come intendete gestirli ed allegare le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati

La Ditta possiede certificazione ambientale conforme alla normativa si ☐ no ☐

6.8 DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività della Ditta

DPI / caratteristiche	Lavorazioni / Fasi di impiego
Occhiali / Visiere	
Otoprotettori	
Facciali filtranti	
Guanti	
Abiti da lavoro	
Scarpe da lavoro / di sicurezza	
Altro	

i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal capo II art. 74, 75, 76, 77, 78, 79 del D.Lgs 81/08 - si ☐ no ☐

6.9 Subappalto

Si prende atto che tutte le prestazioni nonché lavorazioni sono subappaltabili, ferme restando le disposizioni dell' art.105 del D.Lgs 50/2016 che prevedano, per particolari ipotesi, il divieto di affidamento in subappalto. L'Affidatario provvede al deposito del contratto di subappalto, stipulato in forma scritta e facendo assumere alla subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti

dall'Assuntore, presso la stazione appaltante. Resta inteso che l'Assuntore è la sola responsabile del lavoro nei confronti della Committenza.

6.10 Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente

6.11 Elenco documentazione allegata

7.INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

7.1 Dati dell'Azienda Ospedaliera

Il 1° luglio 2015 è nata ufficialmente la nuova "Azienda Ospedaliera G. Brotzu" costituita da tre Presidi:

Ospedale San Michele: Ospedale di Alta Specializzazione e di Rilievo Nazionale (D.P.C.M. 08/04/93) il presidio è intitolato al Prof. Giuseppe Brotzu (1885 – 1976), insigne scienziato sardo, il cui nome è legato alla scoperta delle cefalosporine.

L'Ospedale San Michele è costituito da una moderna struttura monoblocco, che dispone di circa 600 posti letto, articolata su 14 piani, di cui 2 seminterrati, ed un corpo staccato che ospita i nuovi ambulatori. L'Ospedale è circondato da ampi spazi verdi e numerosi parcheggi.

Sin dalla sua progettazione, è stato pensato come un centro di alta specializzazione, in grado di offrire ai cittadini sardi un'assistenza all'avanguardia soprattutto nelle specialità, come quelle relative alla malattia del cuore ed i trapianti d'organo, che si ritrovavano solo negli ospedali della penisola.

Ospedale Oncologico "Armando Businco" (1886 – 1967). Scienziato di indiscussa fama internazionale, sperimentatore insigne, dette alle stampe 139 pubblicazioni.

La specializzazione: Patologie neoplastiche, per le quali è l'unico centro specializzato di riferimento sul territorio regionale. I posti letto sono 196 per i ricoveri ordinari, 73 accreditati per le attività di ricovero diurno.

Ospedale Microcitemico - "Antonio Cao" L'Ospedale Pediatrico Microcitemico di Cagliari è intitolato alla memoria del Prof. Antonio Cao (1929 – 2012): Medico, docente universitario, pediatra e genetista.

La specializzazione: Specializzato in ambito Pediatrico, punto di riferimento Regionale per lo studio e la cura delle patologie correlate alla Talassemia, si colloca anche tra i principali centri europei per il contributo apportato alla diagnosi e cura delle malattie genetiche e di patologie rare. I posti letto sono 22, più 27 in regime di Day Hospital.

AZIENDA OSPEDALIERA "G. Brotzu"	
Sede Legale	Piazzale Alessandro Ricchi n°1 Cagliari
Telefono centralino	+ 39 070 5391
P.IVA C.F.	02315520920
Posizione INAIL (PAT)	6015586 C/C 57
Direttore Generale: Commissario Straordin.	Dott.Paolo Cannas
Direttore Sanitario	Dott.Giancarlo Angioni
Direttore Amministrativo	Dott.Ennio Filigheddu
Responsabile Servizio Acquisizione Beni e Servizi	Dott.ssa Agnese Foddìs
Resp. Servizio Fisica Sanitaria	Dott. Stefano Loi
Dirigente Dipartimento Tecnico	Ing.Gianluca Borelli
Resp.Tecnico Sicurezza Antincendi	Ing.Giovanni Mascia
Dirigente	Responsabili U.O./Servizi/Aree
Preposti	Coordinatori U.O./Servizi

AZIENDA OSPEDALIERA "G. Brotzu"
--

RSPP	Ing. Bruno Facen
ADDETTI SPP	Dott.Giovanni Soriga Sig. Mauro Loddo Dott.ssa Natalia Angius Dott.Gabriele Marcias
Medico Competente S.Michele e Coordinatore	Dott. Roberto Ciocci
Medico Competente Businco Cao	Dott.ssa Maria Tulli
Esperto Qualificato	Dott.Stefano Loi e colleghi/sostituti
RLS (n.25: secondo delibera n.2295 del 7.11.2019 e delibera n.150 del 4.12.2016)	
	Dott. Lo Coco Antonino
	Dott.ssa Marcello Maria Emilia
	Dott. Maxia Antonio
	Dott.ssa Meloni Giovanna
	Dott. Sabiu Daniele
	Sig.ra Anedda Zaira
	Sig. Angioni Gianfranco
	Sig.ra Cherchi Francesca
	Sig. Cinus Maurizio
	Sig. Congiu Giovanni
	Sig. Deidda Luca
	Sig. Giannuzzi Giuseppe
	Sig. Loi Luca
	Sig.ra Maccioni Marinella

	Sig.ra Mascia Maria Efisia
	Sig. Massetti Fiorenzo
	Sig. Matta Guido
	Sig. Monni Corrado
	Sig. Mura Giorgio
	Sig. Murracino Diego
	Sig. Panebianco Michele
	Sig. Sanna Fabio
	Sig. Serra Luciano
	Sig.ra Usala Antonina
	Sig. Vargiu Marino

7.2 Figure di riferimento - stazione appaltante

Per quanto concerne il presente appalto le responsabilità connesse alla gestione del DUVRI sono i seguenti referenti:

Responsabilità/Ambito Di Competenza	Referente	N. Telefono
RUP		
Direttore Esecuzione Contratto (DEC)		
Direttore Lavori (DL)		
Coordinatore Sicurezza in Progettazione (CSP)		
Coordinatore Sicurezza in Esecuzione (CSE)		
Progettista opere e strutture edili		
Progettista impianti meccanici		
Progettista impianti aeraulici		
Progettista impianti elettrici		
Progettista rete/sistemi informatici		

7.3 Norme generali di comportamento negli ambienti dell'Azienda Ospedaliera

Per l'esecuzione dell'appalto in oggetto l'Assuntore:

- Deve concordare le tempistiche (es giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i referenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'azienda Ospedaliera;
- Deve scaricare il proprio materiale se necessario nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- Deve svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- Deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- Deve tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e rifiuti. Non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi identificati dal Committente né di prodotti né di attrezzature;

- Per situazioni di allarme e/o di emergenza in genere il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda Ospedaliera committente.

Inoltre si comunica che:

- La S.C.Servizio Gestione Immobili e Impianti, nuove realizzazioni, di questa A.O. è a disposizione per eventuali problematiche tecniche nonché richieste di informazioni di tipo generali nonché specifiche sotto riportate:

1.	Planimetria delle Aree/locali/ ove devono essere svolti i lavori;
2.	Tavole distribuzione impianti elettrici, meccanici, aeraulici
3.	Punti dell'alimentazione elettrica ove é possibile installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti;
4.	Attrezzature di proprietà di questa A.O. messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo se previsto da contratto;

- Per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici. Chiedere al personale presente in loco;
- I servizi igienici utilizzabili dal personale dell'assuntore sono quelli riservati agli utenti opportunamente segnalati e facilmente identificabili;
- Nelle UU.OO. e nei singoli settori Lavorativi è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della Committenza;
- All'interno dei locali dell'Azienda Ospedaliera Committente le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati;
- Il personale dipendente dell'Assuntore che lavora presso i locali del Committente è obbligato a:
 - Osservare le norme di sicurezza in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche per i rischi specifici e propri dell'attività;
 - Attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
 - Non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
 - Segnalare e delimitare le zone di lavoro, vietandone l'accesso ed il passaggio delle persone.
 - Recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
 - Usare i mezzi protettivi individuali;
 - Non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o attrezzature che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi esegue e per l'utenza presente nelle adiacenze;
 - Lasciare a lavori ultimati la zona interessata sgombra e libera da macchinari e rifiuti
 - Impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
 - Segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- È fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'Assuntore:
 - Accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
 - Introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;

- Usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori;
 - Rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature che non siano di propria competenza;
 - Compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
 - Compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi ignifori o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
 - Fumare in tutti i locali di questa A.O.;
 - Gettare mozziconi, sigarette materiale infiammabile in prossimità dell'Area della committenza
 - Ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
 - Compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, registrazione, ecc.);
 - Utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche)
- È vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda Ospedaliera assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti
- Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere identificabile tramite cartellino o tesserino di riconoscimento personale e nominativo che riporti anche il nome della ditta/impresa, ciò al fine di un agevole riconoscimento e identificazione da parte dei dirigenti e preposti dell'Ente committente.

L'Azienda Ospedaliera Committente si impegna a comunicare all'Assuntore le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti della Committenza e le misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs 81/08.

7.4 Valutazione dei rischi da interferenza attesi

La valutazione effettuata ha portato ad individuare i seguenti potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare.

Breve descrizione dell'attività

Rischi da interferenze	IR	Aree interessate	Misure di Prevenzione	Provvedimento
Interferenza con i mezzi trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali	B	Tutte le aree di scarico		I mezzi dovranno spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico sempre a "passo d'uomo". Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire

				con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati.
Gas di scarico	B	Tutte le aree di scarico		Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico da parte dell'Assuntore o del suo Corriere.

Rischi da interferenze	IR	Aree interessate	Misure di Prevenzione	Provvedimento
Rischio incendio	B	A. O. "Brotzu"	<p>La struttura è dotata di presidi antincendio (impianti rilevazione automatica incendi, estintori a polvere e a CO₂ idranti ed impianti a spegnimento automatico questi nei locali tecnici).</p> <p>I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.</p> <p>In tutti i luoghi di lavoro della Azienda Ospedaliera sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione, in caso di incendio.</p>	<p>La Ditta deve osservare quanto previsto nel D.M. 10/03/98 in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dell'ordine e della pulizia; - Informazione e formazione dei propri lavoratori; - Controllo delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio. <p>Occorrerà evitare in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili; - L'ostruzione delle vie d'esodo; - L'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere; - Il blocco delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura vanificandone con ciò la funzione protettiva.

Rischi da interferenze	IR	Aree interessate	Misure di Prevenzione	Provvedimento
Gestione emergenze	M	A. O. "Brotzu"	<p>In tutti i luoghi di lavoro della Azienda Ospedaliera sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione.</p> <p>I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.</p>	<p>Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza (ad es incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda Ospedaliera dovrà comunicarlo direttamente a un lavoratore dell'Azienda Committente che attiverà la procedura di emergenza.</p> <p>Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'Azienda Ospedaliera.</p>

7.5 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'A.O.B.

Ambienti di Lavoro

Con il termine "ambiente di lavoro" non si intende semplicemente indicare il luogo di lavoro bensì quel complesso di situazioni e di fattori con i quali l'individuo viene a contatto nel corso della sua attività lavorativa e che possono svolgere una qualche influenza sul suo equilibrio fisico e psichico. Per il personale dell'assuntore il rischio è condizionato dalle caratteristiche dell'ambiente in cui l'operatore svolge la propria attività.

Sinteticamente all'interno dell'A.O.B. vengono distinte le seguenti macroaree di lavoro:

1. Aree Sanitarie (servizi di diagnosi e cura e relative aree di transito, etc.)
2. Aree Sanitarie ad Alto Rischio Infettivo (sale operatorie, terapie intensive, rianimazione, etc.)
3. Aree Operatorie (Blocchi operatori, sale parto, ambulatori di terapia invasiva, etc.)
4. Percorsi ad elevata intensità di traffico (corridoi di collegamento, ingressi, impianti elevatori etc.)
5. Aree Extrasanitarie (uffici, segreterie, studi medici, etc.)
6. Aree di Servizio ed Aree Esterne (magazzini generali, servizi religiosi, archivi, impianti tecnologici, cortili interni, etc.)

Presso l'A.O.B. sono presenti ambienti di lavoro in cui vi può essere una potenziale esposizione al rischio biologico, chimico, cancerogeno, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, campi elettromagnetici ed elettrico.

7.6 Stima dei costi per la sicurezza

Sulla base dei rischi da interferenze individuati, si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento

☐ **Comportino costi della sicurezza**

☐ **NON comportino costi della sicurezza**

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO_

L'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" di Cagliari si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente documento.

Sono parte integrante del presente documento:

- ☐ Fascicolo delle informazioni sui principali rischi Aziendali ed Allegati annessi
- ☐ Estratto planimetrico dell'Ospedale o dell'area interessata;
- ☐ Stralcio del piano di emergenza del A.O. "Brotzu"
- ☐ _____
- ☐ _____

Verranno consegnati in fase di stipula del contratto

Luogo e data _____

Presa visione:

Ditta/Azienda partecipante _____

Firma/timbro leggibile _____

Nel caso si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sia il Committente che dall'Assuntore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

Cagliari _____

Firma/timbro dell'Assuntore _____

Firma/timbro del Committente _____